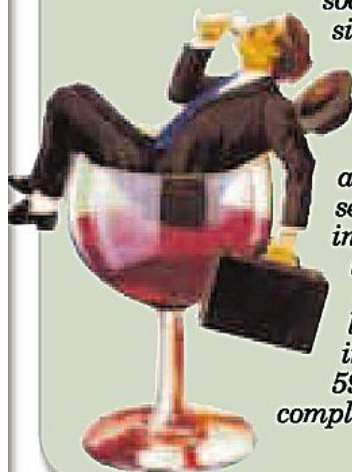




## Sicilia en primeur punta sulla viticoltura sostenibile

L'anteprima mondiale dei vini 2014 prodotti dalle aziende associate ad **Assovini Sicilia** sarà all'insegna della «viticoltura sostenibile: rinnovamento culturale prima che colturale» un tema legato all'Expo di Milano. Dal 17 al 18 aprile, infatti, all'**Atlantis Bay** di Mazzarò (ai piedi di Taormina, in provincia di Messina) si tiene l'edizione numero dodici della manifestazione itinerante organizzata e promossa da **Assovini Sicilia**, in collaborazione con **Banca Nuova** (istituto del **Gruppo Popolare di Vicenza**), che coinvolge tutte le aree vitivinicole regionali grazie alla partecipazione di circa quaranta aziende associate e circa 600 etichette in degustazione. Come si declina la sostenibilità nella viticoltura siciliana? Lo spiega **Francesco Ferreri**, presidente della associazione che raccoglie circa 70 aziende siciliane per l'80% del fatturato del settore nell'Isola, e a capo della cantina **Valle dell'Acate**.

«Un evento come **Sicilia en Primeur**», ha spiegato, «non può non porre l'accento su tematiche di attualità come lo sviluppo di una viticoltura sempre più green e la salvaguardia della biodiversità, filosofia che ci accompagna in ogni fase della produzione». Un approccio che è facilmente misurabile: i soci, infatti, hanno in questi anni investito notevoli risorse nel rendere la viticoltura sempre più rispettosa dell'ecosistema e di chi vi abita e vi lavora. Dall'indagine svolta ogni anno dall'associazione che sarà presentata in occasione di **Sicilia en primeur**, il 61% delle aziende socie possiede certificazioni ambientali e il 39% produce vini da uve biologiche mentre la quasi totalità utilizza tecniche di concimazione a basso impatto. L'82% opera, inoltre, secondo le regole della lotta guidata e integrata. Una carta da giocare anche sui mercati esteri, sempre più sensibili alle tematiche ambientali. Oggi le aziende di Assovini sono presenti in oltre 70 paesi con un export pari al 59% del fatturato di 250 milioni di euro complessivamente generato.



**Antonio Giordano**